

Prot. n. 3827/VI.3.3

TRENTOLA DUCENTA, 22.06.2023

SITO WEB

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

ATTI

Oggetto: Determina dirigenziale a contrarre con contestuale impegno di spesa con risorse PNRR Misura 1.4.1 PA DIGITALE 2026 PNRR Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- ATTIVITA' DI SVILUPPO, IMPLEMENTAZIONE E VERIFICA DEI SITI WEB- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU - nota di approvazione al finanziamento prot. 6059/VI.1 del 13/12/2022 - mediante affidamento ODA MEPA (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 come modificato ed integrato dall' art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. N. 76/2020 e ss.mm. ii).

SIMOG CIG 9930039F66

CUP D21F22002540006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8/03/99, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- ATTESE le funzioni e di poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026;
- VISTA la Nota M.I. prot. N. 4286 del 05/12/2022 avente ad oggetto Avviso PNRR "1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – attività di sviluppo, implementazione e verifica dei Siti web delle Istituzioni scolastiche;
- VISTA la nostra candidatura al progetto n. 33424 del 29/06/2022;
- VISTA l'ammissione al progetto con inserimento CUP n. D21F22002540006 in data 28/09/2022;
- VISTA la Nota M.I. prot. N. 6059 del 13/12/2022 avente ad oggetto ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Giugno 2022;
- VISTA la notifica di finanziamento assegnato - PA Digitale 2026 pari ad €. 7.301,00 del 12

	dicembre 2022;
VISTO	il Decreto di assunzione in Bilancio di cui al prot.n. 6069/VI.3 del 13.12.2022;
VISTO	il decreto di nomina Rup di cui al prot.n. 2714/IV.5 del 15-05-2023;
VISTO	Il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito con modifiche dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTO	in particolare l'art. 51, comma 1 lettera a), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede «affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
VISTO	l'art. 36, c. 7 del D.Lgs. 50/16, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/17, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
VISTO	l'art. 1 comma 450 della L.296/2006 e ss.mm.ii., che prevede, ad eccezione delle Istituzioni scolastiche, l'obbligo delle PP.AA., per gli acquisti di beni e servizi di importo

pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al MEPA. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 dello stesso articolo;

VISTO	l'art. 1 comma 512 della legge n. 208/2015, che ha previsto l'obbligo per le PP.AA., comprese le Istituzioni Scolastiche, di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa (convenzioni quadro, accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti relativamente alla categoria merceologica dei servizi e beni informatici;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito ai beni che l'Istituzione Scolastica intende acquisire
CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);
PRESO ATTO	del preventivo della ditta FUTURECAP s.r.l.s, con sede legale in Viale dei Tigli 13 Csalnuovo di Napoli s.r.l.s. P.I. 09327431210 n. 75 Prot. 3535/VI.3.2 del 14/06/23;
CONSIDERATO	che si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, tramite ODA, all'operatore economico FUTURECAP s.r.l.s.;
ATTESO	che nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto, e dell'art. 55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;
ATTESO	che da un'indagine di mercato effettuata, il servizio offerto dall'operatore economico FUTURECAP s.r.l.s., è rispondente ai fabbisogni dell'Istituzione Scolastica e valutato positivamente i termini di competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento e tempi di attuazione dell'attività;
VERIFICATO	che la fornitura dell'operatore economico FUTURECAP s.r.l.s., è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto, all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
TENUTO CONTO	che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del d. lgs. n. 50/2016;
ATTESO	che la determinazione della spesa per la fornitura in oggetto, risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del bilancio annuale e.f. 2023;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/21;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione di importo superiore a 10.000,00 euro»;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli art. 3 e 44 del succitato D.I. 29/18;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il P.A. E.F. 2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.2 del 21/01/2022;
VISTO	il P.A. E.F. 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.2 del 07/02/2023;

TENUTO CONTO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del d. lgs. n. 50/2016;

ATTESO che la determinazione della spesa per la fornitura in oggetto, risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del bilancio annuale e.f. 2023;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento dell'attività sviluppo, implementazione e verifica dei siti web mediante affidamento diretto ODA ai sensi dell'art.36 c.2 lettera a) del d.l.gs n. 50/2016 in favore della DITTA FUTURECAP s.r.l,s con sede legale in Viale dei Tigli 13 Casalnuovo di Napoli s.r.l.s. P.I. 09327431210 per un importo pari € 3.300,00 (IVA ESCLUSA);
2. di indicare il SIMOG CIG 9930039F66 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
3. di stipulare il contratto con la ditta affidataria mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettera anche mediante posta elettronica certificata ex art. 32 d.lgs 50/2016;
4. di impegnare la spesa in conto competenza del programma annuale EF 2023 per € 3.300,00 (iva esclusa);
5. ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 di aver individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolasticoil Dirigente Scolastico Prof. Paolo Graziano;
6. di autorizzare il D.S.G.A. ad impegnare la somma di € 3.300,00 (iva esclusa) imputandola agli aggregati P1-34 3/2/5.